

{ Foggia } Motoclub GNK e **Anteo** Impresa sociale per la salute mentale di comunità

“Non c’è salute senza salute mentale”

Si è celebrata, la giornata mondiale per la salute mentale. L’Organizzazione Mondiale della Sanità definisce la salute mentale parte integrante della salute e del benessere di ciascuno: la salute mentale corrisponde infatti a quello stato di benessere che consente di realizzarsi a partire dalle proprie capacità, affrontare la vita di ogni giorno, lavorare in maniera produttiva e contribuire alla propria comunità.

Nei servizi di salute mentale comunitari e orientati alla recovery, principio cardine è la centralità della persona, ovvero il protagonismo delle persone con esperienza di disagio mentale e delle loro famiglie. La reale partecipazione e l’effettivo protagonismo delle persone con esperienza di sofferenza mentale, delle loro famiglie e dei soggetti attivi nelle comunità locali, sono centrali al fine di costruire congiuntamente e in forma integrata la risposta ai diversi bisogni, orientando gli interventi e finalizzandoli alla costruzione di servizi di comunità e di prossimità. È quanto è accaduto a Foggia dove i bikers del Gruppo GNK il giorno 3 ottobre scorso hanno sorpreso gli utenti e il personale della Comunità Riabilitativa e di Assistenza Psichiatrica “Nuova Dimensione” di Foggia, accendendo i motori, sfilando innanzi alla C.r.a.p. a bordo delle loro luccicanti moto e facendo recapitare agli utenti un Calcio Balilla professionale.

La C.R.A.P. è uno dei Servizi residenziali per la riabilitazione psichiatrica presenti sul territorio, ospita 14 utenti con disagio psichico ed è gestita dall’Impresa sociale “Anteo” di Biella.

“Rispettiamo gli utenti della C.r.a.p. e gli operatori che ci lavorano” è quanto sostiene il centauro Nico, Rappresentante del Gruppo GNK che ha voluto donare un biliardino già in dotazione della Sede dell’Associazione dei Bikers.

“Laddove l’emergenza sanitaria da Coronavirus ha imposto il distanziamento fisico” – spiegano gli operatori della C.r.a.p. Nuova Dimensione – “noi tutti dobbiamo rispondere con l’avvicinamento sociale, di rete, e il rafforzamento dei legami territoriali. Sia-



mo comunità nella comunità e la collaborazione con il Motoclub, nata dalla donazione del tavolo da gioco, ne è testimonianza reale!”

Nella giornata eletta a celebrare la salute mentale, alla luce dell’esperienza recente della pandemia, possiamo quindi rielaborare l’esperienza di “separazione” legata alla distanza fisica alla quale possiamo e dobbiamo contrapporre una “vicinanza” fatta di rispetto e orientata al superamento dello stigma e dei pregiudizi che ancora ci sono in salute mentale.

“Quando l’emergenza si allenterà vi aspettiamo in Comunità per un torneo di biliardino” - è l’invito che Pio, Antonio ed Igor, utenti della Crap, rivolgono ai Bikers e a quanti avranno il piacere di condividere momenti di straordinaria normalità.

Per molti il prolungarsi dell’emergenza sanitaria e la lunga sospensione o riduzione dei servizi e delle attività durante il lockdown hanno determinato una condizione di criticità e hanno aumentato le condizioni di stress, disagio e isolamento.

La pandemia ha quindi reso più evidente anche la necessità di un ripensamento delle modalità di intervento nella salute mentale. La riflessione imposta dalla situazione emergenziale può offrire quindi l’occasione per promuovere “salute mentale di comunità”, una “cittadinanza terapeutica” che, in chiave inclusiva, invita ad esplorare e mettere alla prova le potenzialità di ciascuno e modalità innovative di supporto alle persone con esperienza di sofferenza mentale, oltre il pregiudizio.

